



Informazione n. 5

Data: 24 settembre 2010
Per: Autorità di vigilanza cantonali
Concerne: Atti elettronici

Obbligo di accettare domande elettroniche

Il 1° gennaio 2011 entreranno in vigore l'art. 33a, creato con il nuovo Codice di procedura civile svizzero, e l'art. 34 LEF riveduto, i quali regolano la comunicazione per via elettronica con gli uffici di esecuzione e fallimento.

Secondo l'art. 33a cpv. 1 LEF gli atti possono essere presentati in forma elettronica. Questo significa che gli uffici a partire dal 1° gennaio 2011 sono obbligati ad accettare atti per via elettronica. Questo concerne atti pdf firmati digitalmente su una piattaforma di distribuzione e atti ricevuti attraverso il pool e-LEF. I particolari sono regolati dall'Ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell'ambito di procedimenti civili e penali nonché di procedure d'esecuzione e fallimento sulla trasmissione (SR 272.1; cfr. RU 2010 3105), adottata dal Consiglio federale il 18 giugno 2010.

Per utilizzare il nuovo codice a barre della posta

È previsto che il precetto esecutivo in futuro venga unificato a livello svizzero e che i produttori di software completino in questo senso i loro programmi. Su richiesta della Posta, visto che questa a partire dal 1° gennaio 2011 pretenderà l'utilizzo di un codice a barre, anche sugli atti esecutivi verrà applicato un tale codice. Questo significa che le spedizioni che devono essere recapitate dalla Posta come atti esecutivi devono essere forniti di rispettivo codice a barre, che viene applicato dall'ufficio stesso stampando direttamente il codice a barre sull'atto esecutivo o altrimenti sono da utilizzare autocollanti prestampati messi a disposizione dalla Posta. Inoltre esiste la possibilità di scambiare i dati di spedizione con la Posta attraverso sedex (Ricerca spedizioni Track & Trace). Comunque è da precisare che gli uffici di esecuzione possono recapitare gli atti esecutivi anche in futuro senza la collaborazione della Posta.

Domande

Il servizio dell'alta vigilanza sulla esecuzione e sul fallimento dell'Ufficio di giustizia rimane a vostra disposizione per eventuali domande.